

I GRANDI VIAGGI S.p.A.

Sede legale Milano – via della Moscova 36

Capitale sociale € 23.400.000 i.v.

Codice fiscale e Registro Imprese di Milano n. 09824790159

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI convocata per l'approvazione del bilancio al 31/10/06

(art. 153 d.lgs. 58/1998)

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge con riferimento anche ai principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri Commercialisti.

Abbiamo verificato la regolarità della convocazione dell'assemblea degli Azionisti in conformità al disposto dell'art. 9 dello statuto sociale e ciò premesso, in conformità alle raccomandazioni ed indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione del 6 aprile 2001, Vi informiamo di quanto segue:

- Abbiamo vigilato sulla osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione;
- Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ottenendo dagli Amministratori adeguate informazioni sulle attività svolte nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, effettuate dalla società direttamente o anche tramite le società controllate. Possiamo ragionevolmente assicurarvi che le suddette attività, nonché le delibere adottate sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse, non sono in

contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né manifestamente azzardate e/o imprudenti o comunque tali da intaccare l'integrità del patrimonio aziendale;

- Per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, sulla validità e sull'adeguatezza delle strutture organizzative della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Nel corso delle riunioni con i responsabili della società di revisione, ai sensi dell'articolo 150 comma 2 del D. Lgs. 58/1998, non sono emerse informazioni e dati rilevanti da evidenziare nella presente relazione. Nella relazione rilasciata dalla società di revisione, ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 58/1998, regolarmente depositata anche presso la sede sociale, non risultano rilievi o richiami particolari;
- Nel corso delle verifiche effettuate non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, ivi comprese le operazioni infragruppo e/o con parti correlate. Le operazioni ordinarie infragruppo e/o con parti correlate ed i relativi effetti economici, sono indicati nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa. Le stesse appaiono congrue e rispondenti all'interesse della società;
- A seguito della denuncia ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile, effettuata da un Azionista durante l'assemblea di approvazione di bilancio dello scorso anno e nella quale veniva rilevata la circostanza che *“ 1) alla quarta colonna della tabella degli emolumenti non figura il dettaglio relativo alla voce “altri compensi”; 2) non v'è chiarezza in merito ai compiti e funzioni del Presidente e del vice presidente nonché dei consiglieri operativi anche in considerazione del concreto rischio di conflitto di interessi potenzialmente scaturente dai rapporti infragruppo.”* vi informiamo che a seguito degli approfondimenti effettuati relativamente alla censura di cui al punto 1) questo Collegio Sindacale ha constatato che le informazioni fornite risultano

rispondenti allo schema riportato dall'allegato 3 al Regolamento Emittenti emanato a cura della CONSOB. Nel bilancio al 31/10/2006 la Società ha ulteriormente dettagliato gli "altri compensi", indicando quelli per lavoro dipendente e quelli per emolumenti per la carica in società controllate. Per quanto attiene la denuncia di cui al punto 2), questo Collegio Sindacale evidenzia preliminarmente che i poteri e le funzioni del Presidente, del Vice presidente (esclusivamente di natura vicaria) e degli Amministratori operativi sono stati puntualmente conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2004 ed ineriscono i diversi aspetti della gestione della società senza sovrapposizione alcuna; inoltre, avendo la società aderito al codice di autodisciplina delle società quotate, tutte le operazioni in potenziale conflitto di interesse, sia infragruppo che con parti correlate, vengono illustrate periodicamente al Consiglio di Amministrazione e sono oggetto di monitoraggio da parte del Collegio Sindacale che ha sempre potuto constatare che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del gruppo.

Non ci risultano altri fatti o circostanze di cui informare l'Assemblea;

- Vi informiamo che l'attività di vigilanza è stata svolta anche con la partecipazione a 4 riunioni del consiglio di amministrazione ed a 4 riunioni del Comitato di Controllo. Questo Collegio Sindacale ha tenuto, nell'esercizio, numero 9 riunioni;
- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si prende atto che alla stessa, nel corso dell'esercizio, non sono stati affidati incarichi diversi da quelli inerenti e connessi alla revisione e certificazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della revisione limitata della relazione semestrale;

- Abbiamo avuto assicurazioni dagli Amministratori e conferma dalla società incaricata della revisione contabile, che non sono stati conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi;
- Non si sono verificati i presupposti per il rilascio, da parte del Collegio Sindacale e/o della società di revisione, di pareri ai sensi di legge. In ottemperanza al disposto dell'art. 159 D.Lgs. 58/98, il Collegio Sindacale ha formulato la proposta per il conferimento dell'incarico alla società di revisione;
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'attività svolta dal preposto al controllo interno e sull'adeguatezza e rispondenza del sistema amministrativo-contabile e reputiamo che il tutto sia impostato e organizzato correttamente al fine di garantire un regolare e corretto svolgimento dell'attività. Ciò rende possibile la rappresentazione fedele dell'andamento e dei fatti di gestione sotto il profilo sia economico che finanziario e patrimoniale. Non si segnala al riguardo alcuna indicazione correttiva inerente al sistema di controllo interno;
- Abbiamo valutato e vigilato in merito all'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'articolo 114 comma 2 del D. Lgs. 58/1998;
- Il nostro esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori e Ragionieri Commercialisti, revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove necessario, dai principi contabili internazionali. In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli Amministratori, attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto

disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La relazione sulla gestione è conforme al disposto dell'articolo 2428 del Codice Civile;

- Per quanto concerne il bilancio consolidato, abbiamo verificato la formazione dell'area di consolidamento, i principi di consolidamento utilizzati e la conformità generale dello stesso alle disposizioni di legge.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/7/2002, a partire dagli esercizi iniziati il primo gennaio 2005 o in data successiva, le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri redigono il bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali "IFRS" o "principi contabili internazionali" omologati dalla Commissione Europea. L'obbligo di adozione degli "IFRS" da parte del Gruppo "I Grandi Viaggi", decorre a partire dal bilancio consolidato chiuso al 31 ottobre 2006 e pertanto il bilancio consolidato dell'esercizio appena conclusosi è stato redatto, per la prima volta, in base agli "IFRS" adottando per lo stato patrimoniale il criterio "corrente/non corrente" e per il conto economico lo schema che prevede la classificazione per natura delle componenti di costo. Tali schemi sono stati adottati in quanto ritenuti più adeguati a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e le transazioni economiche poste in essere nell'esercizio di riferimento.



- La Società in sostituzione della IV relazione trimestrale ha provveduto, nel termine di novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, al deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana del progetto di bilancio e del bilancio consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25/01/2007.



Segnaliamo infine che la Legge 262/2005 "*disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari*" ha apportato modificazioni alla disciplina sulla *governance* delle società quotate. La normativa, impone tra l'altro alle società quotate di adeguare lo statuto sociale ai nuovi disposti del codice civile e del Testo Unico della Finanza.

Le principali novità in materia di *governance* introdotte dalla legge sulla tutela del risparmio prevedono, in particolare, l'adozione di un modello di Consiglio di Amministrazione eletto con voto di lista; la presenza di Amministratori indipendenti; il rafforzamento dei controlli attraverso il collegio sindacale, assegnandone la presidenza al membro eletto dalla minoranza; il limite al cumulo degli incarichi del Collegio Sindacale, stabilito dalla normativa; il potere dei soci di minoranza di integrare l'ordine del giorno dell'assemblea. E' stata inoltre introdotta nel TUF la figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, da nominarsi con modalità disciplinate statutariamente, al quale vengono attribuiti particolari doveri e responsabilità.

Alla luce delle modifiche introdotte, l'adeguamento dello statuto sociale deve avvenire entro il 30 giugno 2007 (fermo restando che potrà essere completato solo successivamente all'emanazione da parte della Consob delle relative norme di attuazione) ma, considerato che con l'assemblea di approvazione del bilancio, scadono sia il Consiglio di amministrazione, che il Collegio Sindacale in carica, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere già in tale sede all'adeguamento dello statuto e degli organi sociali alle nuove disposizioni in materia di *governance*, in particolare onde consentire ai soci di minoranza di partecipare alla formazione del Consiglio di Amministrazione secondo le nuove disposizioni.



Sotto il profilo operativo, le predette modifiche verranno sottoposte all'assemblea in sede straordinaria, da tenersi prima della parte ordinaria inerente le deliberazioni relative ai nuovi organi sociali e rese immediatamente esecutive. Tale iter operativo, come confermato dal Notaio di cui la società si avvale, appare conforme agli orientamenti espressi dal Consiglio Notarile di Milano (Massima n. 19).

L'efficacia delle delibere rimarrà subordinata alla loro iscrizione nel registro delle imprese.

Per quanto precede, ai sensi dell'articolo 153 comma 2 del D. Lgs. 58/1998, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio ed alle proposte di destinazione dell'utile e di distribuzione del dividendo.

Milano, 12 febbraio 2007

Il Collegio sindacale

Erba Luigi

Ghiringhelli Franco

De Ninno Alfredo

